

Codice A1703B

D.D. 16 dicembre 2022, n. 1021

Reg. UE n. 652/2014, Reg. UE n. 2021/690. Attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali. Spese per l'acquisto di un deward in alluminio TR26 per i laboratori fitosanitari. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: ZDE38D0758. CUP...



ATTO DD 1021/A1703B/2022

DEL 16/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Reg. UE n. 652/2014, Reg. UE n. 2021/690. Attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali. Spese per l'acquisto di un deward in alluminio TR26 per i laboratori fitosanitari. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: ZDE38D0758. CUP: J19B22000210007. Spesa di euro 4.155,56. Impegno di euro 2.077,78 sul capitolo di spesa 212414/2022, di euro 2.077,78 sul capitolo di spesa 211972/2022. Accertamento di euro 2.077,78 sul capitolo di entrata 28848/2022, di euro 2.077,78 sul capitolo di entrata 23021/2022. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. n. 4-439 del 29.10.2019 “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, stabilisce le nuove Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; in particolare all'art.27 al comma 1 stabilisce che "Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine".

Dato atto che in ottemperanza al Reg. (UE) 2017/625 e al Dlgs n.19 del 2 febbraio 2021, i laboratori ufficiali designati dai servizi fitosanitari devono rispettare i requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e conseguentemente il Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, per l'attuazione del piano di accreditamento cogente, sta adeguando le proprie attività di analisi agli standard qualitativi richiesti dalla norma ISO 17025.

Considerato il breve tempo di transizione concesso dal sopracitato Reg. (UE) 2017/625 ai laboratori fitosanitari ufficiali per l'ottenimento del rispetto di tale requisito cogente, si rende necessario dotare il Laboratorio Fitosanitario della Regione di un DEWARD (contenitore per Azoto liquido) con una portata inferiore rispetto a quello attualmente in uso presso il Laboratorio. Nello specifico è necessario avere un DEWARD con una portata pari a 26 Lt anziché 60 Lt al fine di poter utilizzare l'azoto liquido direttamente in laboratorio senza effettuare troppi passaggi da un contenitore all'altro, contenendo così le perdite dello stesso. Il nuovo DEWARD consentirà ai tecnici di laboratorio di operare secondo gli standard di qualità richiesti dalla norma UNI CEI ISO/IEC 17025:2018, al fine di conseguire l'Accreditamento da parte di ACCREDIA, Ente unico di Accreditamento nazionale, per determinate prove e diagnosi di campioni prelevati durante i controlli o altre attività ufficiali del Settore Fitosanitario.

Il Deward è utilizzato dai tecnici del Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per la preparazione di campioni di origine vegetale che dovranno essere sottoposti ad:

1. analisi di laboratorio e indagini fitosanitarie nell'ambito dei Programmi d'indagine ufficiale sugli organismi nocivi previsti dal Reg. (UE) 2017/625, dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19;
2. ring-test interlaboratorio dei Progetti Arnadia e ASPROPI (finanziati dal MiPAAF) finalizzati alla validazione di diversi protocolli di riferimento nazionali;
3. analisi di laboratorio per individuare eventuali organismi nocivi presenti nelle liste di quarantena diffuse dall'OEPP (Organisation Européenne et Méditerranéenne pour la Protection des Plantes) e per evitare la loro diffusione sul territorio nazionale ed internazionale;

Tenuto conto che la spesa complessiva stimata per la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26, è di euro 3.474,32 IVA esclusa quantificata sulla base di un'indagine preliminare informale svolta dai tecnici del settore, come attestato dalla documentazione conservata agli atti del settore.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art. 32, punto 2 com. 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. secondo il quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Visto l'art. 36 comma 6 e l'art. 58 comma 1 del D.Lgs 50 del 19.04.2016 e s.m.i. ai sensi dei quali *"...le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara."*

Visto l'art. 36 " Contratti sotto soglia" comma 6 secondo periodo e l'art. 58 "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione" del D.Lgs 50 del 19.04.2016 es.m.i., ai sensi dei quali "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica".

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per forniture comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti; Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. prot. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto: " Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Visto altresì l'art. 30 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività.

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la predisposizione di una TD (trattativa diretta) per l'affidamento della :*"Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26"*:

Preso atto che:

1. è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i., mediante trattativa diretta, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
2. è stato assunto quale criterio di aggiudicazione della Trattativa il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto trattasi di un a fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato ;
3. è stato individuato quale operatore economico la società Società Nippon Gases Industrial S.r.l.,

con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 – abilitato alla categoria: “Beni - Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio ” con identificativo codice CPV 44612000-3 “Contenitori di gas liquefatto” in qualità di azienda altamente specializzata ad operare nel settore dei gas industriali su tutto il territorio italiano ed in grado di fornire e intervenire su apparecchiature ed impianti destinati a diversi comparti che impiegano gas nei rispettivi processi produttivi, come il Dewar richiesto dal Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico Scientifici, atto a contenere Gas liquidi come L’azoto Liquido ;

4. è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 3322830 con la quale è stato invitato l’operatore economico Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 - abilitato all’iniziativa “Beni - Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio ” a negoziare l’offerta per la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 , fissando la spesa presunta di euro 3.474,32 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:
- a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
 - b. Capitolato tecnico - Lista di Fornitura (Allegato B);
 - c. D.G.U.E (Allegato C);
 - d. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
 - e. Modello per la tracciabilità sui flussi Finanziari (Allegato E)

Scaduti i termini per la trattativa diretta l’operatore economico Nippon Gases Industrial S.r.l.. ha presentato un’offerta pari ad euro 3.406,20 IVA esclusa per la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 .

Dato atto che l’offerta economica presentata dalla società Nippon Gases Industrial S.r.l.. è da ritenersi congrua sotto il profilo economico in relazione alla natura tecnica e specialistica della fornitura richiesta dall’Amministrazione regionale ed in relazione alla verifica preliminare dell’assetto di mercato eseguita con indagini tecnico commerciali eseguite dai tecnici di laboratorio conservate gli atti del Settore.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall’art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l’offerta economica di euro 3.406,20 IVA esclusa presentata dall’operatore economico Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 per la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 al termine della trattativa diretta n. 3322830 con utilizzo del MEPA;
- aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i, alla Società Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 – la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 per una spesa di euro 3.406,20 IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 3322830 sul mercato elettronico della P.A., all’operatore economico Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 - abilitato all’iniziativa “Beni - Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio ”, nelle more dei controlli avviati d’ufficio, la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 , per una spesa effettiva di euro 3.406,20 IVA esclusa,
- prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta dall’impresa di cui all’art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l’esecuzione del

presente affidamento, si intendono assolti dall'operatore economico;

- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Dr.ssa Luisa Ricci, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Dr.ssa Giovanna Mason in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della società Nippon Gases Industrial S.r.l., per la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 ;
- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Scheda Tecnica della Fornitura;
- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 3322830 predisposta dalla stazione appaltante;
- stabilire che il contratto per la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula sarà sottoscritto digitalmente dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2022 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)".

Vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Vista la Legge regionale 02 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 02/08/2022. Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Vista la Legge regionale 18 novembre 2022 n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la DGR n. 89 - 6082 del 25 novembre 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”.

Vista la comunicazione prot. n. 25844/A17000 del 02/11/2022 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza altresì il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno sulle risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 212414/2022 e sul capitolo di spesa 211972/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2022.

Stabilito che la spesa di euro 4.155,56 IVA inclusa per l’acquisto di un deward in alluminio TR26, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 212414/2022 e sul capitolo di spesa 211972/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022.

Ritenuto di impegnare in favore dell’operatore economico Nippon Gases Industrial S.r.l. (cod. soggetto n. 292181) con sede legale in via B. Crespi 19 - 20159 Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966:

- euro 2.077,78 (di cui euro 374,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 212414/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - per l’acquisto di un deward in alluminio TR26.
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2022 euro 2.077,78;
- euro 2.077,78 (di cui euro 374,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 211972/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - per l’acquisto di un deward in alluminio TR26.
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2022 euro 2.077,78.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 212414/2022 e sul capitolo di spesa 211972/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022 - per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt. 19 e 23 del Reg. UE n. 652/2014) - spese per l’acquisto di attrezzature ed apparecchiature per i laboratori fitosanitari - saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA).

Ritenuto di accertare:

- euro 2.077,78 sul capitolo di entrata 28848/2022
- euro 2.077,78 sul capitolo di entrata 23021/2022

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022 - quali risorse finanziarie che saranno versate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 - via Nomentana 41, 00161 Roma – a rendicontazione delle spese sostenute dall’Amministrazione regionale per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Le transazioni elementari sono rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Stabilito che le liquidazioni di:

- euro 2.077,78 sul capitolo di spesa 212414/2022
- euro 2.077,78 sul capitolo di spesa 211972/2022

in favore dell'operatore economico Nippon Gases Industrial S.r.l. saranno effettuate nell'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, a regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti sull'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al PROGRAMMA "REG. UE 690/2021 PHYTOSANITARY PROGRAMMES 2021-2022" il CUP - MASTER: C59I21000030007.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato all'acquisizione di un Deward (contenitore per Azoto Liquido) in alluminio TR26. il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J19B22000210007.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato alla fornitura di un Deward (contenitore per Azoto Liquido) in alluminio TR26. il seguente codice identificativo di gara (CIG) n.ZDE38D0758.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- vista la DGR n. 15-4621 del 04 febbraio 2022 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- " Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di individuare quale operatore economico la società Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 – abilitato alla categoria:“Beni - Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio ” con identificativo codice CPV 44612000-3 “Contenitori di gas liquefatto” è stato individuato quale operatore economico la società Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 – abilitato alla categoria:“Beni - Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio ” con identificativo codice CPV 44612000-3 “Contenitori di gas liquefatto” in qualità di azienda altamente specializzata ad operare nel settore dei gas industriali su tutto il territorio italiano ed in grado di fornire e intervenire su apparecchiature ed impianti destinati a diversi comparti che impiegano gas nei rispettivi processi produttivi, come il Dewar richiesto dal Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico Scientifici,atto a contenere Gas liquidi come L’azoto Liquido;
2. di approvare l'offerta economica di euro 3.406,20 IVA esclusa presentata dall’operatore economico Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 per la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 al termine della trattativa diretta n. 3322830 con utilizzo del MEPA;
3. di aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai

- sensi dell'art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i, alla Società Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 - la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 per una spesa di euro 3.406,20 IVA esclusa;
4. di affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 3322830 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico Società Nippon Gases Industrial S.r.l., con sede legale in Via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966 - abilitato all'iniziativa "Beni - Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio ", nelle more dei controlli avviati d'ufficio, la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 , per una spesa effettiva di euro 3.406,20 IVA esclusa,;
 5. di prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, si intendono assolti dall'operatore economico;
 6. di identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura del servizio, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico della Fornitura
 7. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 3322830:
 - a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
 - b. Capitolato Tecnico - Lista di Fornitura (Allegato B);
 - c. D.G.U.E. (Allegato C);
 - d. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
 - e. Modello per la tracciabilità sui flussi Finanziari (Allegato E)
 8. di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 3322830 predisposta dalla stazione appaltante;
 9. di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della società Nippon Gases Industrial S.r.l., per la Fornitura di un Dewar in alluminio mod TR26 ;
 10. di stabilire che il contratto per l'acquisto di un Dewar in alluminio mod TR26 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula sarà sottoscritto digitalmente dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
 11. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
 12. di stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Dr.ssa Luisa Ricci, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Dr.ssa Giovanna Mason in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
 13. di impegnare in favore dell'operatore economico Nippon Gases Industrial S.r.l. (cod. soggetto n. 292181) con sede legale in via B. Crespi 19 - 20159 Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966:
 - euro 2.077,78 (di cui euro 374,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n.

212414/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - per l'acquisto di un deward in alluminio TR26.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 2.077,78;

- - euro 2.077,78 (di cui euro 374,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 211972/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - per l'acquisto di un deward in alluminio TR26.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 2.077,78.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 212414/2022 e sul capitolo di spesa 211972/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022 - per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt. 19 e 23 del Reg. UE n. 652/2014) - spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per i laboratori fitosanitari - saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

15. di accertare:

- euro 2.077,78 sul capitolo di entrata 28848/2022
 - euro 2.077,78 sul capitolo di entrata 23021/2022
- del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 – annualità 2022 - quali risorse finanziarie che saranno versate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 - via Nomentana 41, 00161 Roma – a rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Le transazioni elementari sono rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;

16. di stabilire le liquidazioni di:

- euro 2.077,78 sul capitolo di spesa 212414/2022
- euro 2.077,78 sul capitolo di spesa 211972/2022

in favore dell'operatore economico Nippon Gases Industrial S.r.l. saranno effettuate nell'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, a regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: .Nippon Gases Industrial S.r.l. con sede legale in via B. Crespi 19 - 20159 – Milano – P.IVA e Cod. Fiscale 08418350966.
- Importo: euro 4.155,56 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in

nella legge 120/2020 e s.m.i. con utilizzo del MePa
Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE
(A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

Procedura di affidamento mediante procedura negoziata con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la
“FORNITURA DI UN DEWAR IN ALLUMINIO TR26 ”
CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DELLA TD N. 3322830

E CLAUSOLE SOTTO RIPORTATE SONO AD INTEGRAZIONE DELLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA “REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E, COME INDICATO NELL’ART. 2 COMMA B) DELLE SUDDETTE CONDIZIONI GENERALI, PREVARRANNO IN CASO DI CONTRASTO. LE MODALITÀ DI FORNITURA SARANNO DETTAGLIATE NEL CAPITOLATO TECNICO, DOCUMENTO CHE COMPRESSE LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE DELLA STRUMENTAZIONE CHE VERRÀ UTILIZZATA O COMUNQUE I REQUISITI NECESSARI PER LA CORRETTA ESECUZIONE. TALI SPECIFICHE TECNICHE RAPPRESENTANO I REQUISITI MINIMI AMMESSI AFFINCHÉ L’OFFERTA POSSA ESSERE PRESENTATA.

Categoria di abilitazione: “Beni - Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio ” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Identificativo CPV 44612000-3 “Contenitori di gas liquefatto”

Codice identificativo di gara (CIG): ZDE38D0758

Codice Unico Progetto (CUP) : J19B22000210007

INDICE

ART. 1	OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA
ART. 2	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 3	SUBAPPALTO
ART. 4	GARANZIE
ART. 5	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA
ART. 6	CONDIZIONI DELLA FORNITURA - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
ART. 7	CONSEGNA E INSTALLAZIONE DELLA FORNITURA
ART. 8	ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI
ART. 9	TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO
ART. 10	PENALI
ART. 11	RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 12	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
ART. 13	RISERVATEZZA
ART. 14	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679

ART. 15	OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
ART. 16	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
ART. 17	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 18	FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- ALLEGATO A “Lista di Fornitura caratteristiche Tecniche Dewar in alluminio TR26”:

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l’indicazione dell’oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E’ pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

ATTENZIONE:

POICHE’ NEL NUOVO AMBIENTE MEPA NON E’ PIU’ POSSIBILE RISPONDERE DIRETTAMENTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI INVIATE DALL’OPERATORE ECONOMICO, SE NON DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE OFFERTA, SI CHIEDE SEMPRE, NEL MOMENTO IN CUI SI INVIANO MESSAGGI DI CHIARIMENTI, DI INSERIRE UNA E-MAIL A CUI POTER RISPONDERE, SE NECESSARIO, ALLE RICHIESTE ANCHE EXTRA-SISTEMA.

POICHÈ SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT MEPA DA DIVERSI GIORNI PERSISTONO MALFUNZIONAMENTI RELATIVI AL CARICAMENTO E DOWNLOAD DEI DOCUMENTI DEL SISTEMA SI DA’ LA POSSIBILITA’ DI CARICARE SULLA PIATTAFORMA I DOCUMENTI IN PDF E DI INVIARE VIA PEC ALL’INDIRIZZO: FITOSANITARIO@CERT.REGIONE.PIEMONTE.IT I DOCUMENTI FIRMATI DIGITALMENTE COMPRESA L’OFFERTA ECONOMICA DI SISTEMA, TASSATIVAMENTE ENTRO LA DATA DI SCADENZA DELLE OFFERTE.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011.4322917 fax. 011.4323710 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.)
- E’ individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i, la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici
- Il referente amministrativo nonché punto Istruttore della procedura in oggetto è la sig. Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733– fax. 011.4323710- e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it);
- I referenti tecnici della presente procedura sono la Dr.ssa Giovanna Mason (tel 011-432.5067 e-mail giovanna.mason@regione.piemonte.it);

La documentazione di gara comprende:

Condizioni Particolari di Contratto e suoi allegati: (Allegato Capitolato Tecnico e Lista di Fornitura - Allegato DGUE – Allegato Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari - Allegato Patto di Integrità dei contratti pubblici della Regione Piemonte).



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi del d.lgs 50/2016 e s.m.i e smi del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

Le presenti Condizioni Generali disciplinano i contratti conclusi tra i Fornitori e i Punti Ordinanti mediante Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 com.2 lett.a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i., attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa -Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed aventi ad oggetto i Servizi di cui al relativo Capitolato Tecnico.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Generali di Contratto eventualmente pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Generali, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto all'art. 8 comma 6.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta ai sensi dell'art.1 com.2 lett.a) del d.l 76/2020 convertito nella L 120/2020 espletata mediante TD sul Mercato Elettronico di Consip S.p.a., è la Fornitura di un Dewar in alluminio TR26 come meglio dettagliato nella Lista di fornitura Caratteristiche tecniche

ALLEGATO A “ Lista di Fornitura caratteristiche Tecniche Dewar in alluminio TR26“:

Importo presunto fornitura IVA esclusa :

lotto	CIG	CUP	Importo presunto fornitura al netto IVA
Fornitura di un Dewar in alluminio TR26	ZDE38D0758	J19B22000210007	3.474,32 Euro

I prodotti offerti:

- devono essere conformi alle caratteristiche descritte nella tabella allegata

➤ ALLEGATO A “ Lista di Fornitura caratteristiche Tecniche Dewar in alluminio TR26 ”

che fa parte integrante delle presenti condizioni particolari di fornitura. All'aggiudicatario provvisorio potrà essere richiesto di produrre la documentazione tecnica comprovante l' idoneità dei prodotti offerti in sede di TD:

- a) devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, anche se sopravvenute alla stipula del contratto, per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed alla immissione in commercio;
- b) devono essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto;
- c) qualora nella descrizione del prodotto richiesto dalla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia menzionato un modello specifico di bene, questo è da intendersi vincolante a pena di esclusione:
- d) Il prezzo unitario è da intendersi come prezzo all'unità di misura considerata (singolo pezzo) per la fornitura oggetto del presente affidamento deve essere comprensivo della Personalizzazione;

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'Operatore Economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema a mezzo PEC.



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Trattandosi di una mera fornitura correlata ad un minimo servizio di somministrazione per il presente appalto non si dovrà procedere alla valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., in quanto assenti. L'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pertanto pari a zero.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'operatore economico dovrà dimostrare, ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito chiamato Codice), il possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico Parte III - Motivi di esclusione

Requisiti speciali:

1) **Requisiti di idoneità:** essere iscritti nel registro della camera di commercio, industriale, artigianale e agricola o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett a) del Codice per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

2) **Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali:**

a) **la capacità economica-finanziaria**, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett b) del Codice mediante la presentazione di almeno **due dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 01/09/1993 n. 385**. Dette referenze dovranno fare espresso riferimento alla presente procedura. In alternativa può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di una **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del fatturato globale ed il fatturato relativo ai forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara** realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) **le capacità tecniche-professionali** ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett c) del Codice, il concorrente deve aver eseguito nel triennio 2019-2020-2021 forniture di servizi analoghe a quelle oggetto della presente gara per un valore non inferiore il 50% dell'importo a base di gara, specificando l'elenco dei principali contratti regolarmente eseguiti con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera A – B -

Il concorrente non dovrà compilare il DGUE - Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera C Punti 1a; 11 e 12

Tutta la documentazione redatta in Lingua italiana dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

ART. 3 - SUBAPPALTO

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 4 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e considerato il valore limitato della fornitura da erogare, l'operatore economico invitato è esonerato dalla prestazione della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, previo miglioramento del prezzo offerto da precisare nel Dettaglio Economico .

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa verifica dell'idoneità tecnica degli articoli proposti rispetto ai requisiti tecnici richiesti.

l'offerta è vincolante per un periodo di 240 giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura.

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti “Condizioni Particolari di Contratto”;
2. la “Lista di Fornitura Scheda Tecnica” : - firmata per accettazione
3. il “Dettaglio economico” con l'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ciascun articolo i costi di installazione e configurazione degli apparecchi gli eventuali sconti applicati dall'operatore economico. Il totale dell'intera fornitura indicato nell'offerta economica dovrà corrispondere alla sommatoria delle offerte complessive dei singoli articoli riportate nel “Dettaglio economico”. Qualora nella compilazione del dettaglio economico i codici prodotto presentassero errori materiali di trascrizione rimanendo invariati gli ulteriori dati economici (prezzo offerto dell'articolo in esame) non si procederà all'esclusione dell'offerta. L'offerente avrà la possibilità di comunicare il codice prodotto corretto rimanendo inalterati gli altri elementi dell'offerta;
4. DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (Allegato 2): il concorrente compila il DGUE Parte II – III – IV lettera -C nelle parti di pertinenza al presente affidamento, esclusa la lettera D – Parte VI, lo sottoscrive con firma digitale del legale rappresentante;
5. Offerta economica di sistema
6. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari;
7. Accettazione Patto di Integrità degli appalti pubblici regionale;

ART. 6 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di fornitura.

Sono a carico del fornitore contraente

- a. le spese di imballo, trasporto, scarico e consegna al piano presso le Strutture del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici indicate nel successivo art. 4 ed ogni onere accessorio e rischio relativi alla fornitura oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento;
- b. le eventuali spese necessarie per la verifica di conformità dei prodotti forniti;

Sono a carico del Fornitore contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura. Il Fornitore contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Fornitore contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

ART. 7 CONSEGNA E INSTALLAZIONE DELLA FORNITURA

Il fornitore contraente dovrà provvedere **alla consegna della fornitura in un'unica soluzione nella sede stabilita dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici**, entro e non oltre i 15 giorni lavorativi e consecutivi dalla data di efficacia del contratto (da intendersi come data di caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente, precisato che l'Operatore Economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema a mezzo PEC.)

Le consegna dovrà essere effettuata presso la seguente sede della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici secondo gli orari indicati nella tabella sotto riportata

Magazzini riceventi	Indirizzi	Orario Apertura Da Lunedì a Giovedì	Orario Apertura Venerdì
TORINO	Via Livorno, 60 , c/o Environment Park Palazzina A2L - 10144 Torino (TO)	9:00 - 12:30; 13.30 – 17.30	9,00-12,30

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto che **dovrà contenere:**

- il numero TD;
- l'indicazione della Sede di consegna;
- l'indicazione dei prodotti consegnati e delle rispettive quantità.

Il ritiro da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non solleva il fornitore contraente da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna.

L'installazione ed il collaudo, degli apparecchi dovrà essere conclusa entro e non oltre i 15 lavorativi e consecutivi dalla data di efficacia del contratto (da intendersi come data di caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente, precisato che l'Operatore Economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema a mezzo PEC.).

L'installazione del Dewar in alluminio TR26 dovrà essere effettuata c/o la sede del committente , ubicata in Via Livorno, 60 , c/o Environment Park Palazzina A2L - 10144 Torino (TO)

ART. 8 - ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Alla consegna della fornitura verrà effettuato un controllo preliminare sulla corrispondenza tra quanto consegnato e quanto indicato sul documento di trasporto e sull'integrità degli imballi, verificando l'assenza di lacerazioni o manomissioni. La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera il fornitore contraente dal rispondere ad eventuali contestazioni da parte del punto ordinante che potrebbero insorgere in relazione a vizi riscontrabili solo all'atto dell'utilizzo del bene.

L'effettiva verifica sulla qualità, quantità, scadenza e corrispondenza del bene consegnato con l'offerta accettata dal punto ordinante dovrà essere effettuato effettuato dal personale incaricato della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici in presenza dei tecnici inviati dall'operatore Economico incaricati dell'installazione delle apparecchiature entro 15 giorni lavorativi dalla data di consegna, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità della merce". Decorso tale termine senza che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici abbia sollevato eccezioni il bene consegnato si intende conforme e quindi accettato.

La merce non accettata per non conformità resterà a disposizione del fornitore contraente a suo esclusivo rischio e pericolo e dovrà altresì, a sua cura e spese, essere ritirata dal luogo di consegna e sostituita con altra della qualità prescritta, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità inviata a mezzo PEC da parte del punto ordinante. Decorso detto termine, la merce sarà smaltita e le spese di smaltimento saranno a carico del Fornitore contraente.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore contraente, nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, sarà considerata quale "mancata consegna" e la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici avrà diritto ad agire mediante l'applicazione delle penali previste all'art. 7 delle presenti condizioni particolari di fornitura.

ART. 9 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Fornitore contraente dovrà emettere fattura in unica soluzione . La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo (Codice Identificativo Gara);
- il codice CUP (Codice univoco di Gara)
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- il numero di TD;
- il Numero della Determinazione Dirigenziale di Affidamento
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

La fattura dovrà essere inviata in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Indipendentemente dalla sede di consegna, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato a **30 giorni dalla data di attestazione della conformità delle merci -collaudo** da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art.30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 10 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini previsti all'art. 7 delle presenti condizioni particolari di fornitura, Il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

La non conformità dei beni consegnati rispetto a quanto richiesto senza sostituzione dei beni nei termini previsti all'art. 8 delle presenti condizioni particolari di fornitura sarà considerata "mancata consegna".

Decorso inutilmente il termine di cui all'art. 8 delle presenti condizioni particolari di fornitura senza che il Fornitore abbia presentato proprie deduzioni o abbia provveduto alla sostituzione della merce non accettata con altra della qualità prescritta, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà ad applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro per ogni giorno di ritardo a decorrere dalla data di comunicazione della non conformità.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti verranno contestati dal Fornitore contraente per iscritto tramite PEC. Il Fornitore contraente, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna o di consegna non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del d.lgs.50/2016 e s.m.i. In presenza di penalità a carico del Fornitore, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 11 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ.(Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell' Fornitore contraente;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici;
- d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec al



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

ART. 12 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART 13- RISERVATEZZA

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinate/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinate/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

2. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente alla

Fornitura di uno Dewar in alluminio TR26 per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

3. i dati personali riferiti all' operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
- e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici . Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;

6. i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte). i dati personali riferiti all'operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte)

8. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Castello 165, 10121 Torino;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa;

12. l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

ART-15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto:

a) dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-24 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzionedella-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare la Misura 4.1 "Le misure generali del trattamento del rischio" in particolar modo ciò che riguarda:

- il codice di comportamento approvato con la DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- i divieti post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);

b) dal "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021, che si allega alle presenti Condizioni di Contratto.



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

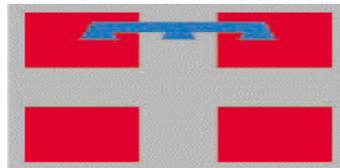
Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18- FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Generali/Particolari di contratto l'operatore economico/ Fornitore contraente dichiara di aver preso visione "dell'ART. 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679", fermo quanto previsto dall'Art 6 comma 1 lett. B) del medesimo regolamento.

*Per Accettazione il Fornitore
Contraente
Firmato Digitalmente*



REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici - fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Lista Di Fornitura e sedi di consegna del "Dewar in alluminio TR26"
CIG: ZDE38D0758 – CUP: J19B22000210007

Descrizione	Codice Fornitore	Quantità richiesta da Regione Piemonte	Sede di Consegna TORINO Via Livorno, 60 TORINO (TO)
LABORATORIO-FITOSANITARIO-SEDE DI TORINO (TO)			
Contenitore in alluminio della serie TR per azoto liquido superisolato - Capacità azoto liquido: 26 L - Tasso di evaporazione statico (l/gg): 0,20 - Durata condizioni normali (gg): 130 - Diametro collo (mm): 50	TR26	1	X
DISPOSITIVO DI SPILLAMENTO		1	
DOTAZIONE DI ROLLER BASE		1	

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	3322830
Descrizione Trattativa	Fornitura di un DEWARD in alluminio TR26 da 26 lt dotato di DISPOSITIVO DI SPILLAMENTO e ruote per spostamenti.
CIG	ZDE38D0758
CUP	J19B22000210007
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome ufficio	FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI
Telefono	0114323733
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	LUISA RICCI, 
Firmatario del contratto di stipula	LUISA RICCI, 

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	NIPPON GASES INDUSTRIAL
Codice Operatore Economico	08418350966
Codice Fiscale Operatore Economico	08418350966
Sede Legale	VIA B. CRESPI 19
Telefono	02771191
Posta Elettronica Certificata	NGINDUSTRIAL@PEC.IT
Tipologia impresa	SRL

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	313381
Offerta sottoscritta da	TIRONE PAOLO
Email di contatto	GARE.INDUSTRIAL@NIPPONGASES.COM
Offerta presentata il	06/12/2022

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	3406,2

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE